

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2021, n. 638

CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 – Soggetti FUS Criteri e modalità assegnazione contributi allo spettacolo dal vivo - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, Massimo Bray, di concerto con il Vice Presidente della giunta Regionale con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue:

VISTI:

- la Costituzione Italiana e specificatamente l'art. 9 stabilisce che *“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.”*;
- la legge 14 agosto 1967, n. 800, sul nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali;
- la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello Spettacolo;
- il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, recante disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato;
- la legge 11 novembre 2003, n. 310 di costituzione della «Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari», con sede in Bari, nonché disposizioni in materia di pubblici spettacoli, fondazioni lirico-sinfoniche e attività culturali;
- la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante *“Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia”*;
- la Legge n. 68 del 12 marzo 1999, *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”* e ss.mm.ii.;
- la Legge del 7 agosto 1990 n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28/12/2000 n. 445 *“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”*;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2004, n. 42, *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137”*;
- il Decreto 27 luglio 2017 del MiBACT, recante *“Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”*;
- il decreto ministeriale 17 maggio 2018, recante *“Modifiche e integrazioni al decreto 27 luglio 2017”*;
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo del 10 agosto 2018 n. 101 *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio,*

del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

- la Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, “Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea”.
- il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;
- il Decreto del Ministero attività Produttive del 18 aprile 2005 “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n. 22 che approva il “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

VISTI altresì:

a livello nazionale

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.” e la successiva delibera del 7 ottobre 2020 recante “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- i provvedimenti recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 ed in particolare:
 - il Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 contenente misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19. - (GU Serie Generale n.70 del 22-03-2021);
 - DPCM del 2 marzo 2021 contenente ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell’emergenza epidemiologica da COVID-19» - (GU Serie Generale n.52 del 02-03-2021 - Suppl. Ordinario n. 17);
 - il Decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, contenente ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l’anno 2021, convertito con modificazioni dalla L. 12 marzo 2021, n. 29 (in G.U. 12/03/2021, n. 61);
 - la Delibera del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2021 di proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- il Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di approvazione dei criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017;
- il Decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172 contenente ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus Covid 2019, convertito con modificazioni dalla L. 29 gennaio 2021, n. 6 (in G.U. 30/01/2021, n. 24);
- il DPCM 3 novembre 2020, recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19»;
- il DPCM 24 ottobre 2020, recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e successive modificazioni ed in particolare l'articolo 183, comma 5.

a livello regionale

- la legge n. 6 del 29/04/2004 Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali, pubblicata nel B.U.R. Puglia 30 aprile 2004, n. 53, ed in particolare l'art. 10 sul Fondo unico regionale dello spettacolo, finalizzato a sostenere e a incrementare le attività nei settori del cinema, del teatro, della musica, della danza e dello spettacolo viaggiante, con priorità per i soggetti pubblici e privati già riconosciuti dal Ministero per i beni e le attività culturali;
- la Legge Regionale della Puglia 28 giugno 2013, n. 17, "Disposizioni in materia di beni culturali";
- la DGR n. 458 dell'8/04/2016: "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
- il DPGR n. 483 del 9/08/2017 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020";
- il DPGR n. 316 del 17/5/2016 "Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione n. 997 del 23/12/2016 ss.mm.ii. "Istituzione dei Servizi afferenti alle Sezioni";
- la Determinazione n. 16 del 31/3/2017 "Conferimento incarichi di Direzione dei Servizi" (nell'ambito del quale è stato nominato il Dirigente del Servizio Certificazione dei Programmi);
- la Determina Dirigenziale n. 11 del 06/02/2019 della Sezione Programmazione Unitaria relativa al Sistema di Gestione e Controllo (Delibere CIPE nn. 25/2016 e 26/2016) - FSC 2014-2020 Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia;

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 19 marzo 2019, n. 543, recante Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 “*PiiiLCulturainPuglia*” – presa d’atto e approvazione degli indirizzi strategici;
- la Deliberazione di Giunta Regionale dell’8 aprile 2020, n. 524 avente ad oggetto “Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione.”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 maggio 2020, n. 782 recante “Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1531 del 2/8/2019 avente per oggetto: “Cultura + semplice”: indirizzi relativi al sostegno del sistema regionale della cultura, dello spettacolo e della creatività”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 343 del 10 marzo 2020 recante “Misure urgenti per il sostegno ai settori della Cultura, dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 682 del 12 maggio 2020 recante “Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall’emergenza epidemiologica da COVID-19 - “Custodiamo la Cultura in Puglia”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1570 del 17 settembre 2020 di approvazione dello Schema sintetico degli orientamenti per la redazione dell’Avviso pubblico a sportello “CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali” e il relativo Avviso pubblico approvato con atto dirigenziale n. 499 del 5/10/2020 pubblicato sul BURP n. 140 dell’8/10/2020.
- Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2020, n. 1912 avente per oggetto: “FSC 14-20: Patto per la Puglia - interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale. Custodiamo la Cultura in Puglia 2020 – Sovvenzione diretta per i Soggetti FUS - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022.

CONSIDERATO che:

- gli operatori pugliesi dello spettacolo dal vivo (teatro, musica e danza) riconosciuti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, quali beneficiari del Fondo Unico dello Spettacolo (FUS) e dei conseguenti contributi ministeriali di cui all’art. 183, comma 5, del D.L. n. 19 maggio 2020, n. 34, così come modificato dall’art. 80 del D.L. n. 104/2020 (di seguito “soggetti FUS”), rappresentano una componente strategica dell’offerta culturale regionale di eccellenza;
- per rimediare al grave turbamento dell’economia causato dall’emergenza COVID-19 e dalle pesanti restrizioni imposte in particolare al comparto dello spettacolo dal vivo in termini di chiusura degli esercizi e contingentamenti per lo svolgimento delle attività, la Regione Puglia, con la citata Deliberazione n. 1912 del 30 novembre 2020, ha ritenuto attivare specifiche misure di sostegno a tutela delle attività di programmazione e produzione dei Soggetti FUS, in considerazione delle limitazioni e delle condizioni eccezionali in cui gli stessi si sono trovati ad operare nel corso del 2020;
- tale misura è stata intesa quale misura alternativa e sostitutiva delle risorse annualmente assegnate, sulla base di specifici progetti a sostegno di attività non altrimenti realizzabili nell’ambito culturale quale veicolo di identità, di valori e contenuti che rispecchiano e modellano la società;
- tale misura è rientrata nell’ambito della notifica di Aiuto di Stato presentata dallo Stato Membro Italia alla Commissione Europea in data 20.05.2020, nel rispetto del Quadro Temporaneo comunitario previsto a sostegno dell’economia (*Temporary Framework*);
- la Regione Puglia intende sostenere i Soggetti FUS, in accordo con le disposizioni straordinarie

adottate dal Ministero della Cultura e da ultimo con il richiamato Decreto del 31.12.2020, al fine di assicurare tutela occupazionale e forme adeguate di sostegno, indennizzo e ristoro per tutti i lavoratori coinvolti, in attuazione di quanto stabilito all'articolo 183, comma 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77 del 2020 a supporto dei soggetti beneficiari dei fondi FUS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 5, del D.L. n. 19/2020, così come modificato dall'art. 80 del D.L. n. 104/2020, convertito in Legge n. 123 del 13.10.2020;

RITENUTO, pertanto, di:

- dover assicurare, in linea con le strategie del Ministero della Cultura (MiC) e in ragione delle difficoltà operative derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, la tutela dell'occupazione e la continuità progettuale, agli organismi con sede di esercizio dell'attività nel territorio della Regione Puglia e diversi dalle fondazioni lirico-sinfoniche e dai soggetti di interesse regionali di cui all'art. 11 della L.R. n.6/2004, il contributo regionale pari a quello riconosciuto nella più recente annualità a valere sul Fondo Unico Regionale dello Spettacolo (FURS), a condizione che risultino finanziati dal Fondo Unico per lo Spettacolo per il triennio 2018-2020 e per le seguenti attività stabili:
 - I. Attività Teatrali di cui al capo II del Decreto MiBACT 27 luglio 2017;
 - II. Attività Musicali di cui al Capo III del Decreto MiBACT 27 luglio 2017;
 - III. Attività di Danza di cui al Capo IV del Decreto MiBACT 27 luglio 2017;
- consentire agli organismi di cui al punto precedente, in funzione dell'importo assegnato con provvedimento della Regione Puglia - Sezione Economia della Cultura, previa acquisizione delle progettualità sviluppate in accordo con quelle candidate presso il Ministero da parte dei soggetti interessati e sottoscrizione di apposita convenzione, di disporre nell'immediato di liquidità, attraverso un'anticipazione del contributo fino al 65 per cento dell'importo riconosciuto;
- richiedere la rendicontazione, entro i termini del regolamento regionale n. 11/2007 e ss.mm.ii., per le verifiche e i controlli riguardanti:
 - I. le attività svolte e le relative entrate e spese realizzate per l'annualità 2021;
 - II. la conformità delle attività alle misure di sicurezza connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19;
 - III. la riprogrammazione delle attività sospese o cancellate a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, anche con riguardo ai contratti annullati o cancellati e ai lavoratori coinvolti;
 - IV. la messa in atto di misure di tutela occupazionale nei confronti dei lavoratori dipendenti e non, ivi inclusi i lavoratori autonomi e i titolari di contratto a tempo determinato e gli scritturati, assicurando adeguate forme di integrazione salariale e/o ristoro;
 - V. la messa in atto di azioni positive per l'aggiornamento professionale e per il rafforzamento delle competenze del personale e per la progettazione di nuove iniziative e/o produzioni artistiche e culturali da mettere in cantiere con la fuoriuscita dall'attuale condizione di emergenza connessa alle restrizioni imposte dalla pandemia in corso;
 - VI. la documentazione relativa agli spettacoli prodotti e programmati in modalità streaming, attestante sia il rispetto della normativa di tutela dei lavoratori, sotto il profilo retributivo, assicurativo e previdenziale, per tutte le giornate lavorative, sia lo specifico accordo tra le parti coinvolte in materia di diritti d'autore, diritti connessi e diritti di immagine.
- assicurare lo sviluppo delle attività concertistiche delle "istituzioni concertistico orchestrali" e dei "complessi strumentali", con sede legale in Puglia, così come definite rispettivamente dall'art. 19 e

dall'art. 21, comma 1, del D.M. del 27 luglio 2017 Ministero dei Beni e delle attività Culturali, attraverso l'equiparazione del contributo economico più elevato assicurato a valere sul FURS della più recente annualità;

RILEVATO che:

- sulla base dell'istruttoria effettuata dagli uffici, le determinazioni finanziarie di cui al presente provvedimento, eseguite in coerenza a quanto previsto dall'avviso di cui alla DGR n. 1920 del 30.11.2020 e suoi provvedimenti attuativi e che qui si intendono riportati in quanto applicabili, ammontano a complessivi € 3.570.000,00;
- l'attuazione della programmazione di cui al presente provvedimento, sarà attuato attraverso il Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, - Sezione Economia della Cultura, sulla base delle disposizioni previste dal regolamento regionale n. 11/2007 e ss mm. e ii. in materia di spettacolo.

RILEVATO altresì CHE:

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (20161C 262/01), in relazione alla nozione di impresa e di attività economica, specifica, con riguardo al settore culturale, che *"la Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico"* e che *"il fatto che (...) i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività"*;
- le entrate rivenienti dalla vendita e dalle prestazioni dei progetti artistici ammessi a contributo coprono solo una frazione dei costi della produzione, anche in ragione della significativa riduzione delle altre entrate derivanti della vendita di biglietti e abbonamenti e dagli sponsor privati;
- la prestazione artistica/culturale ha carattere infungibile e l'intervento pubblico nel settore in argomento non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;
- alla luce di quanto sopra esposto, il sistema di finanziamento pubblico di cui al presente provvedimento per la promozione e valorizzazione delle peculiarità regionali in materia di spettacolo e cultura, non è configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato;

VISTI infine:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. , secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione e in particolare la lettera f) riguardante l'utilizzo del fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'art. 48 lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 35/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la Legge Regionale n. 36/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023"; in particolare l'allegato n. 16 relativo alle spese finanziabili con il Fondo spese impreviste;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

CONSIDERATO che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte:

sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l'approvazione della presente proposta di assegnazione in favore di Soggetti FUS, secondo gli indirizzi di cui al presente provvedimento e nel rispetto dei requisiti di ammissibilità, dei criteri di concessione e delle modalità di richiesta della sovvenzione, che saranno attuate dalla competente struttura;

la dotazione finanziaria complessiva massima per la procedura oggetto del presente provvedimento, in termini di contributo pubblico, è pari a € 3.570.000,00, a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo Regionale;

le attuali disponibilità di bilancio, sul corrispondente capitolo di bilancio, non risultano sufficienti a coprire l'assegnazione per la realizzazione dei progetti e che, per far fronte ai suddetti oneri, si rende necessario incrementare la dotazione finanziaria stanziata come meglio descritto nella sezione "Copertura finanziaria" della presente deliberazione;

A tal proposito, l'articolo 48, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 rubricato "Fondo di riserva per le spese impreviste" consente il prelevamento delle somme necessarie ad integrare le inadeguatezze delle assegnazioni di bilancio, che si rilevino insufficienti, occorrenti per provvedere a spese dipendenti dalla legislazione in vigore, aventi congiuntamente i caratteri di imprescindibilità, improrogabilità, non continuità, imprevedibilità all'atto dell'approvazione del bilancio. Il capitolo U1110030 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 "Fondo di riserva per le spese impreviste" presenta la disponibilità di € 670.000,00

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con la L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio gestionale 2021-2023, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 71/2021 come di seguito indicato.

BILANCIO AUTONOMO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO		Missione Programma	P.D.C.F.	Codice UE	Variazione E.F. 2021 Competenza Cassa
66.03	U1110030	Fondo di riserva per le spese impreviste, (art. 50, l.r. n. 28/2001).	20.1	U.1.10.01.01.000	8	- € 700.000,00
63.02	U0813025	Fondo unico regionale dello spettacolo. art. 10 legge regionale n. 6 del 29/04/2004.	5.2	U.1.04.03.99.000	8	+ € 1.000.000,00
63.02	U0813018	Disciplina transitoria delle attività culturali. legge regionale n. 6 del 29/04/2004 art. 14 e art. 42 l.r. 14/2004.trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	5.2	U.1.04.04.01.000	8	- €700.000,00
63.02	U0813088	Contributo straordinario per le i.c.o. e i complessi strumentali pugliesi - trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	5.2	U.1.04.04.01.000	8	+ € 400.000,00

La spesa di cui al presente provvedimento pari a euro 3.570.000,00, che risulta disponibile sui corrispondenti capitoli di bilancio n. 813025 e 813088 a seguito della presente variazione di bilancio, sarà perfezionata nel 2021 mediante impegno da assumersi con successivo Atto del dirigente della Sezione Economia della Cultura. La copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione con le quali tra l'altro si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. d) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare, in linea con le strategie del Ministero della Cultura (MiC) e in ragione delle difficoltà operative derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, la tutela dell'occupazione e la continuità progettuale, l'assegnazione del contributo regionale per l'anno 2021 in favore degli organismi con sede di esercizio dell'attività nel territorio della Regione Puglia, finanziati a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per il triennio 2018-2020;
3. di dare atto che l'assegnazione spetta ai soggetti, diversi dalle fondazioni lirico-sinfoniche e dai soggetti di interesse regionali di cui all'art. 11 della L.R. n.6/2004, finanziati dallo Stato per le seguenti attività stabili:
 - a. Attività Teatrali di cui al capo II del Decreto MiBACT 27 luglio 2017;
 - b. Attività Musicali di cui al Capo III del Decreto MiBACT 27 luglio 2017;
 - c. Attività di Danza di cui al Capo IV del Decreto MiBACT 27 luglio 2017;
4. di dare atto che l'importo massimo assegnato è pari a quanto già riconosciuto nella più recente annualità a valere sul Fondo Unico Regionale dello Spettacolo (FURS) derivante sia dal bando triennale 2017-2019, che dalle programmazioni straordinarie annuali regionali, previa acquisizione delle progettualità sviluppate in accordo con quelle candidate al Ministero da parte dei soggetti interessati;
5. di autorizzare, in funzione degli importi definitivamente assegnati con provvedimento della Regione Puglia - Sezione Economia della Cultura, l'erogazione di un'anticipazione del contributo assegnato fino al 65 per cento dell'importo riconosciuto previa sottoscrizione di apposita convenzione;
6. di richiedere la rendicontazione del contributo assegnato entro i termini previsti dal regolamento regionale n. 11/2007 e ss.mm.ii., per le verifiche e i controlli riguardanti:
 - a. le attività svolte e le relative entrate e spese realizzate per l'annualità 2021;
 - b. la conformità delle attività alle misure di sicurezza connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19;
 - c. la riprogrammazione delle attività sospese o cancellate a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, anche con riguardo ai contratti annullati o cancellati e ai lavoratori coinvolti;
 - d. la messa in atto di misure di tutela occupazionale nei confronti dei lavoratori dipendenti

- e non, ivi inclusi i lavoratori autonomi e i titolari di contratto a tempo determinato e gli scritturati, assicurando adeguate forme di integrazione salariale e/o ristoro;
- e. la messa in atto di azioni positive per l'aggiornamento professionale e per il rafforzamento delle competenze del personale e per la progettazione di nuove iniziative e/o produzioni artistiche e culturali da mettere in cantiere con la fuoriuscita dall'attuale condizione di emergenza connessa alle restrizioni imposte dalla pandemia in corso;
 - f. la documentazione relativa agli spettacoli prodotti e programmati in modalità streaming, attestante sia il rispetto della normativa di tutela dei lavoratori, sotto il profilo retributivo, assicurativo e previdenziale, per tutte le giornate lavorative, sia lo specifico accordo tra le parti coinvolte in materia di diritti d'autore, diritti connessi e diritti di immagine.
7. di assicurare lo sviluppo delle attività concertistiche delle "istituzioni concertistico orchestrali" e dei "complessi strumentali", con sede legale in Puglia, così come definite rispettivamente dall'art. 19 e dall'art. 21, comma 1 del D.M. del 27 luglio 2017 Ministero dei Beni e delle attività Culturali, attraverso l'equiparazione del contributo economico più elevato assicurato a valere sul FURS - della più recente annualità;
 8. di approvare l'assegnazione di risorse complessive pari a € 3.570.000,00 per la copertura finanziaria della suddetta assegnazione;
 9. di autorizzare il prelevamento dal fondo spese per le spese impreviste previsto dall'articolo 48, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 10. di approvare le conseguenti variazioni, in termini di competenza e cassa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e ss. mm. e ii. e dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, come specificamente indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
 11. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente delibera;
 12. di autorizzare il Dirigente responsabile della Sezione Economia della Cultura a dare attuazione alla programmazione di cui al presente provvedimento, sulla base delle disposizioni previste dal regolamento regionale n. 11/2007 e ss mm. e ii. in materia di spettacolo dal vivo, operando sui capitoli di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
 13. di dare atto che la suddetta programmazione potrà essere integrata con ulteriori disposizioni e risorse, in presenza di eventuali necessità, determinate con successivi provvedimenti;
 14. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;
 15. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale della regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio
Servizio Promozione e Sviluppo delle Economie Culturali
(Anna Maria Candela)

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
(Mauro Paolo Bruno)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi ai sensi del DPGR n.443/2015

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)

L'Assessore proponente
(Massimo Bray)

L'Assessore al Bilancio
(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica,
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di approvare**, in linea con le strategie del Ministero della Cultura (MiC) e in ragione delle difficoltà operative derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, la tutela dell'occupazione e la continuità progettuale, l'assegnazione del contributo regionale per l'anno 2021 in favore degli organismi con sede di esercizio dell'attività nel territorio della Regione Puglia, finanziati a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per il triennio 2018-2020;
- 3. di dare atto** che l'assegnazione spetta ai soggetti, diversi dalle fondazioni lirico-sinfoniche e dai soggetti di interesse regionali di cui all'art. 11 della L.R. n.6/2004, finanziati dallo Stato per le seguenti attività stabili:
 - a. Attività Teatrali di cui al capo II del Decreto MiBACT 27 luglio 2017;
 - b. Attività Musicali di cui al Capo III del Decreto MiBACT 27 luglio 2017;
 - c. Attività di Danza di cui al Capo IV del Decreto MiBACT 27 luglio 2017;
- 4. di dare atto** che l'importo massimo assegnato è pari a quanto già riconosciuto nella più recente annualità a valere sul Fondo Unico Regionale dello Spettacolo (FURS) derivante sia dal bando triennale 2017-2019, che dalle programmazioni straordinarie annuali regionali, previa acquisizione delle progettualità sviluppate in accordo con quelle candidate al Ministero da parte dei soggetti interessati;
- 5. di autorizzare**, in funzione degli importi definitivamente assegnati con provvedimento della Regione Puglia - Sezione Economia della Cultura, l'erogazione di un'anticipazione del contributo assegnato fino al 65 per cento dell'importo riconosciuto previa sottoscrizione di apposita convenzione;

- 6. di richiedere** la rendicontazione del contributo assegnato entro i termini previsti dal regolamento regionale n. 11/2007 e ss.mm.ii., per le verifiche e i controlli riguardanti:
- a. le attività svolte e le relative entrate e spese realizzate per l'annualità 2021;
 - b. la conformità delle attività alle misure di sicurezza connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19;
 - c. la riprogrammazione delle attività sospese o cancellate a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, anche con riguardo ai contratti annullati o cancellati e ai lavoratori coinvolti;
 - d. la messa in atto di misure di tutela occupazionale nei confronti dei lavoratori dipendenti e non, ivi inclusi i lavoratori autonomi e i titolari di contratto a tempo determinato e gli scritturati, assicurando adeguate forme di integrazione salariale e/o ristoro;
 - e. la messa in atto di azioni positive per l'aggiornamento professionale e per il rafforzamento delle competenze del personale e per la progettazione di nuove iniziative e/o produzioni artistiche e culturali da mettere in cantiere con la fuoriuscita dall'attuale condizione di emergenza connessa alle restrizioni imposte dalla pandemia in corso;
 - f. la documentazione relativa agli spettacoli prodotti e programmati in modalità streaming, attestante sia il rispetto della normativa di tutela dei lavoratori, sotto il profilo retributivo, assicurativo e previdenziale, per tutte le giornate lavorative, sia lo specifico accordo tra le parti coinvolte in materia di diritti d'autore, diritti connessi e diritti di immagine;
- 7. di assicurare** lo sviluppo delle attività concertistiche delle "istituzioni concertistico orchestrali" e dei "complessi strumentali", con sede legale in Puglia, così come definite rispettivamente dall'art. 19 e dall'art. 21, comma 1 del D.M. del 27 luglio 2017 Ministero dei Beni e delle attività Culturali, attraverso l'equiparazione del contributo economico più elevato assicurato a valere sul FURS - della più recente annualità;
- 8. di approvare** l'assegnazione di risorse complessive pari a € 3.570.000,00 per la copertura finanziaria della suddetta assegnazione;
- 9. di autorizzare** il prelevamento dal fondo spese per le spese imprevedute previsto dall'articolo 48, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 10. di approvare** le conseguenti variazioni, in termini di competenza e cassa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e ss. mm. e ii. e dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, come specificamente indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- 11. di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente delibera;
- 12. di autorizzare** il Dirigente responsabile della Sezione Economia della Cultura a dare attuazione alla programmazione di cui al presente provvedimento, sulla base delle disposizioni previste dal regolamento regionale n. 11/2007 e ss mm. e ii. in materia di spettacolo dal vivo, operando sui capitoli di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
- 13. di dare atto** che la suddetta programmazione potrà essere integrata con ulteriori disposizioni e risorse, in presenza di eventuali necessità, determinate con successivi provvedimenti;

14. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;
15. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale della regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1

al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

Firmato digitalmente da: Mauro Paolo Bruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Luogo: Bari
Data: 26/03/2021 13:25:32

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività			
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	700.000,00 700.000,00	
Totale Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	700.000,00 700.000,00	
TOTALE MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	700.000,00 700.000,00	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	1	Fondi di riserva			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		700.000,00 700.000,00
Totale Programma	1	Fondi di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		700.000,00 700.000,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		700.000,00 700.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	700.000,00 700.000,00	700.000,00 700.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	700.000,00 700.000,00	700.000,00 700.000,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ACS	DEL	2021	6	29.03.2021

CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 # SOGGETTI FUS CRITERI E MODALITÀ ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ALLO SPETTACOLO DAL VIVO - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
D. PALADINO
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
C = IT

